



Relazione sulla gestione

(ex art. 2428 c.c.)

Anno 2024

Premessa

La società Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Soc. Consortile a Responsabilità Limitata è stata costituita in data 29/12/2008 in seguito alla trasformazione del Consorzio Provinciale per la formazione Professionale di cui continua l'attività.

La società, composta da una base associativa di diciotto Comuni della Provincia di Ravenna, opera nel settore della formazione ed ha per oggetto:

1. la progettazione e la gestione di programmi di formazione iniziale, superiore e continua destinati alla qualificazione di giovani ed adulti;
2. la finalità formativa del lavoro pubblico e privato in generale, in ambito scolastico, post-scolastico, post-universitario, aziendale;
3. l'esercizio di attività di ricerca, divulgative, editoriali, commerciali o comunque connesse e conseguenti alle attività dettagliate ai punti 1 e 2.

L'attività formativa della Società è svolta, con riferimento al territorio nazionale, tramite la sede sita nel comune di Ravenna e le unità locali operative sitate nel comune di Faenza e nel comune di Lugo.

Dal 2008 la Scuola gestisce, inoltre, sotto il profilo amministrativo e gestionale per conto dei rispettivi Comuni, le scuole di musica Sarti di Faenza e Rossini di Cervia, cui si è aggiunta, nel settembre 2019, la gestione della scuola di disegno Minardi di Faenza.

ORGANI SOCIALI

La società è gestita da un Consiglio di Amministrazione così composto alla data del 31.12.2024:

Presidente e legale rappresentante: Sig.ra **Pepoli Simona**

Consigliere: Sig.ra **Martorano Giovanna**

Consigliere: Sig. **Ravagli Pierluigi**

La Presidente del Consiglio di Amministrazione e rappresentante legale Sig.ra Pepoli Simona e i consiglieri Sig.ra Martorano Giovanna e Ravagli Pierluigi sono stati nominati con atto del 20/05/2024.

Con verbale del 19/05/2023 il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Sig. **Zoffoli Roberto** direttore generale con effetto dal 01/07/2023.

Il controllo contabile della società è affidato al Revisore Unico, Dott. **Federico Spadoni**, nominato con atto del 20/05/2024.

Andamento della gestione di esercizio

La presente relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'ex art. 2428 del Codice Civile, ha lo scopo di fornire un quadro chiaro, veritiero e completo sull'andamento della Scuola Angelo Pescarini Società Consortile a Responsabilità Limitata nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. Essa illustra le principali attività svolte, l'evoluzione della gestione e i risultati conseguiti, con particolare riferimento agli ambiti della formazione professionale, delle politiche attive del lavoro e della gestione delle scuole d'arte affidate all'ente.

L'esercizio appena concluso ha registrato una crescita delle attività formative come dei servizi offerti, confermando la capacità di adattamento dell'ente in un contesto ancora complesso e in continua evoluzione.

L'anno 2024 è stato contraddistinto da alcuni eventi rilevanti. In primo luogo il passaggio di consegne tra la precedente e la **nuova presidenza** avvenuto a maggio 2024, che ha comportato un periodo di transizione gestionale. Parallelamente, è iniziata la serie dei lavori necessari per affrontare l'adeguamento alle normative in materia di **sicurezza**, attraverso una sistematica attività di messa a norma delle sedi. Sono state inoltre pianificate e avviate **azioni formative interne** rivolte al personale, è proseguito l'aggiornamento degli obblighi legati alle **concessioni**, ed è stata avviata la ricerca di una nuova sede operativa per l'area dei comuni della **Bassa Romagna**.

Vanno altresì rilevate le persistenti difficoltà verificatesi nel maggio 2023: i danni più significativi causati dall'alluvione hanno interessato la Scuola di Musica "Giuseppe Sarti" e la Scuola di Disegno "Tommaso Minardi", entrambe gestite dalla Scuola Pescarini. Sono stati predisposti lavori di ripristino, che si sono conclusi alla fine dell'anno 2024.

Anche nel corso del 2024 la Scuola Pescarini ha continuato a svolgere un ruolo centrale nel territorio, offrendo a un ampio e diversificato pubblico percorsi di formazione professionale, artistica e musicale, in linea con le esigenze del mercato del lavoro. A ciò si affiancano le attività di accompagnamento all'occupazione, che hanno favorito l'inserimento lavorativo dei corsisti e dei beneficiari dei servizi di politiche attive.

La presente esposizione dei dati salienti dell'esercizio 2024 ricalca metodologicamente il medesimo schema di impostazione degli anni precedenti ampliando le sezioni descrittive e inserendo alcuni nuovi campi per consentire una valutazione complessiva dell'andamento nel tempo dell'ente nel corso del 2024.

I principali ambiti di attività e i risultati raggiunti

Le attività della Scuola Pescarini si sviluppano all'interno di un sistema articolato e coerente di interventi educativi, artistici, formativi e sociali, che rispondono ai bisogni di un'utenza estremamente diversificata. Gli ambiti prevalenti includono:

- ✓ Formazione per adulti, con percorsi legati al programma GOL (Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori- PNRR);
- ✓ Interventi finanziati per la disabilità e in particolare dal Fondo Regionale Disabili a da GOL 4;
- ✓ IeFP (Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale);
- ✓ Sportelli di inserimento lavorativo dei centri antiviolenza;
- ✓ Formazione permanente e aggiornamento professionale;
- ✓ Area sanitaria (OSS e RAA)
- ✓ Tirocini liberi
- ✓ Attività rivolte ai minori stranieri non accompagnati;
- ✓ Corsi a libero mercato riguardanti in particolare l'aggiornamento di persone occupate in ambito meccanico e nel settore dei servizi;
- ✓ Scuole d'arte (musica e disegno).

Questi ambiti si concretizzano in progetti articolati, molti dei quali strutturati in sottoprogetti che si integrano e si rafforzano reciprocamente.

Nell'anno di riferimento, le attività hanno coinvolto

3.460 partecipanti

complessivi, con la realizzazione di

590 tirocini/stage

in azienda e l'erogazione di

15.148 ore di formazione

cui si sommano 11.520 ore di attività integrative o complementari svolte dalle scuole d'arte.

Oggi più che mai, la formazione rappresenta molto più di un semplice percorso di istruzione o di crescita professionale: è uno strumento di dignità delle persone, di riscatto e di realizzazione personale. Per questo 3.438 uomini e donne, giovani e anziani hanno chiesto a questo nostro ente di ascoltare i loro bisogni e dare loro risposta, individuando insieme il percorso formativo, l'attività di orientamento che li ha aiutati a trovare un lavoro oppure ritrovare la gioia di imparare, di mettersi in gioco, di sentirsi parte attiva della società.

Non si tratta solo di acquisire competenze tecniche. Chi intraprende un percorso lo fa spesso con

bisogni molto diversi: c'è chi cerca il primo impiego, chi vuole ricollocarsi dopo una crisi lavorativa, chi desidera reinventarsi dopo un periodo di inattività. E in questo processo nelle scuole d'arte ad esempio, la formazione diventa anche uno spazio creativo e umano: ci sono bambini che disegnano e suonano, ma anche adulti che riscoprono l'arte come mezzo di espressione, motivazione e rinascita.

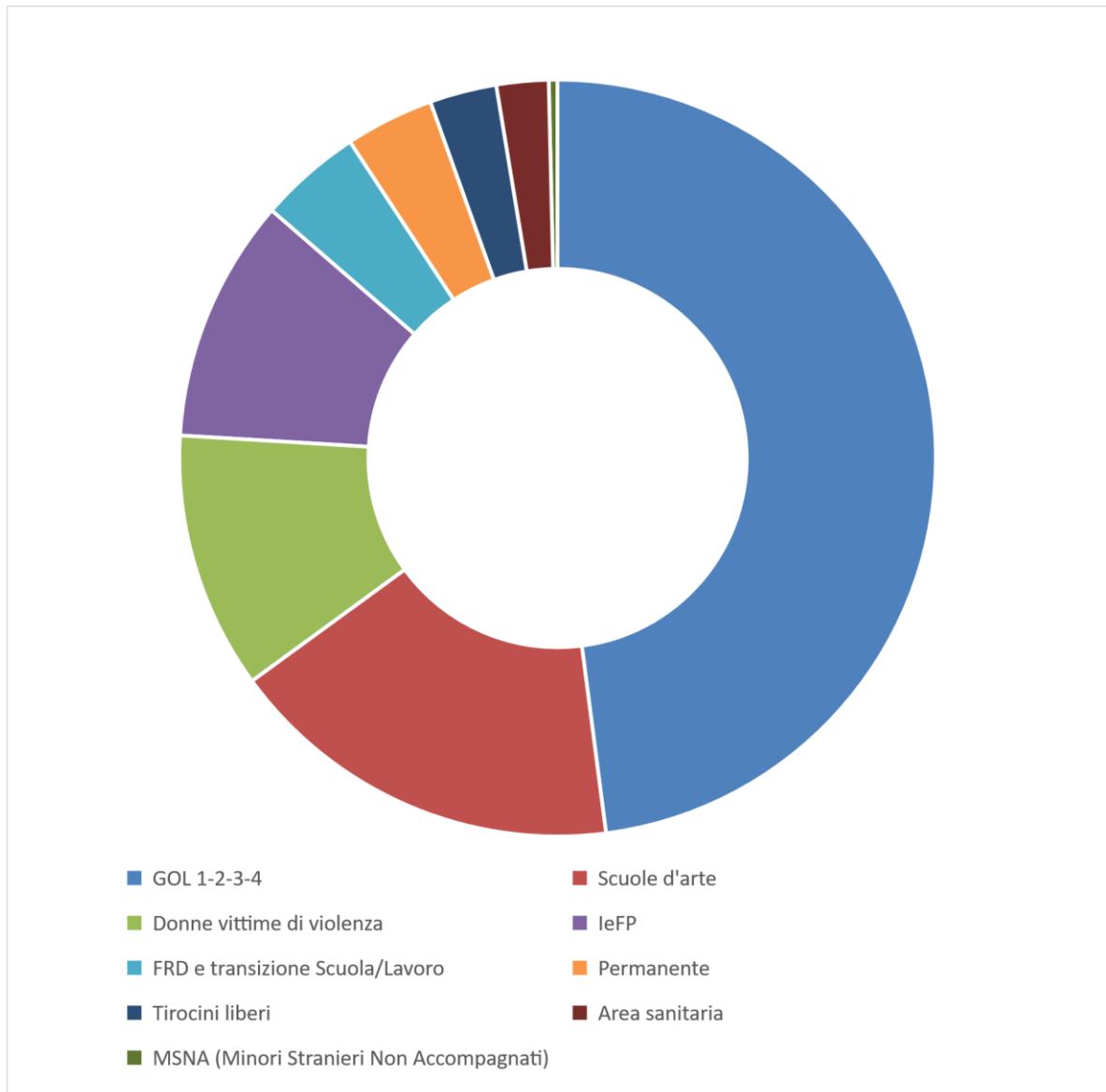
L'educazione permanente, l'orientamento e la riqualificazione professionale non sono quindi solo risposte alle richieste del mercato del lavoro: sono un investimento nella felicità delle persone. Offrire percorsi accessibili e personalizzati significa credere che ogni individuo, a qualunque età, abbia diritto a una seconda possibilità, a coltivare sogni, a costruirsi un futuro dignitoso.

Per questo i dati della scuola raccontano un ventaglio di azioni ampio e articolato: se le Scuole d'Arte hanno attratto 589 partecipanti, le azioni di formazione orientamento e inserimento lavorativo riferite al programma GOL hanno coinvolto 1.659 fra uomini e donne e i percorsi IeFP hanno visto la partecipazione, sui 2 anni scolastici di interesse, di 380 allievi, e 8 sono le province sulle quali lavorano le operatrici per reinserire al lavoro 360 donne che hanno subito violenza.

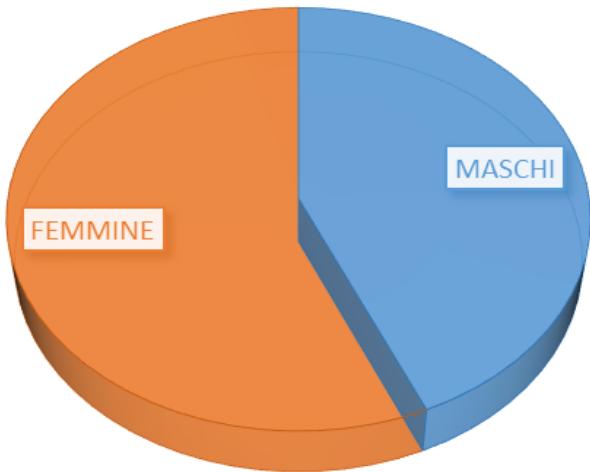
Completano il quadro numerose attività mirate: dall'area sanitaria, alle misure per i disabili, ai percorsi permanenti e ai tirocini liberi, fino alle esperienze di transizione scuola-lavoro dedicate agli studenti con certificazione inerente la legge 104. Ogni azione rappresenta un tassello di un sistema formativo integrato, attento alla valorizzazione delle competenze e all'inclusione sociale.

L'insieme dei dati conferma la capacità dell'ente di operare con coerenza, qualità e inclusività su più livelli, mettendo al centro la persona e il suo percorso di crescita, formazione e cittadinanza attiva.

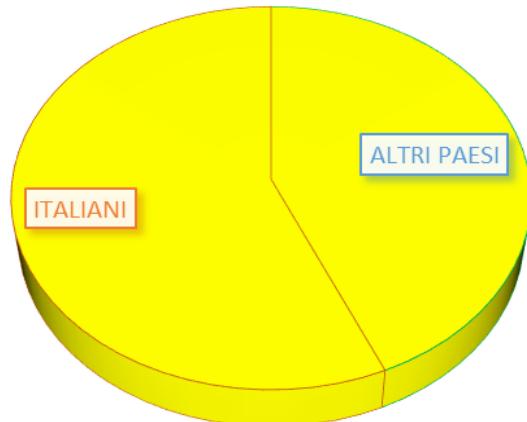
Tipologia attività	N° partecipanti
GOL 1-2-3-4	1659
Scuole d'arte	589
Donne vittime di violenza	380
IeFP	360
FRD e transizione Scuola/Lavoro	152
Permanente	131
Tirocini liberi	99
Area sanitaria	77
MSNA (Minori Stranieri Non Accompagnati)	13
Totale	3460



Dei 3.460 partecipanti, 1.957 sono femmine, pari al 56,56% del totale, mentre 1.503 sono maschi, equivalenti al 43,44%. È un dato che conferma una importante partecipazione femminile, in linea con l'attenzione crescente dell'ente verso l'inclusione di genere nei percorsi di formazione e orientamento.

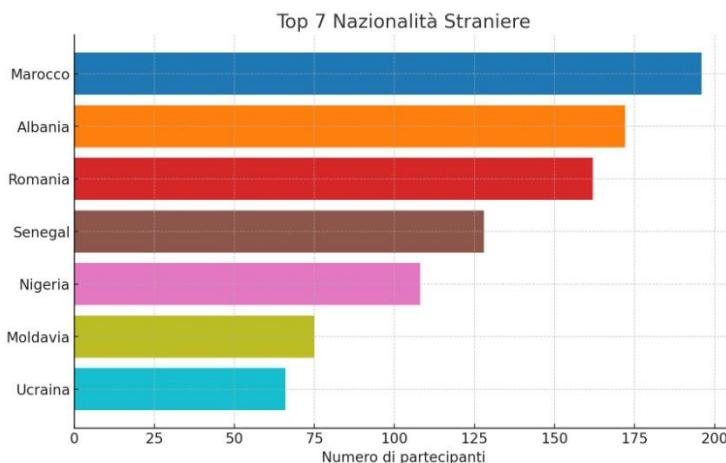


Dal punto di vista della cittadinanza, 1.953 partecipanti sono cittadini italiani, corrispondenti al 56,45%, mentre 1.507 pari al 43,55%, provengono da Paesi stranieri.



Questa componente internazionale rappresenta una risorsa significativa per il contesto formativo, portando con sé una pluralità di esperienze, culture e visioni del mondo.

Gli iscritti di nazionalità straniera provengono da **83 diversi Paesi**, testimonianza della capacità inclusiva delle attività proposte e della loro utilità per una vasta gamma di uomini e donne con percorsi e origini differenti. Alcuni Paesi si distinguono per una presenza particolarmente rilevante: il Marocco con 196 partecipanti, seguito da Albania (172), Romania (162), Senegal (128), Nigeria (108), Moldavia (75) e Ucraina (66). Questi dati indicano la presenza stabile e significativa di alcune comunità, che trovano in queste proposte formative un'opportunità concreta di crescita personale e professionale e un importante strumento di inclusione sociale.



L'analisi della provenienza territoriale dei partecipanti alle attività formative promosse evidenzia un forte radicamento sul territorio e una significativa capacità attrattiva. Il Distretto della Romagna Faentina ha 1.250 partecipanti, dato influenzato dalla presenza, all'interno di tale distretto, di 475 iscritti distribuiti fra la Scuola di Musica Sarti e alla Scuola di Disegno Minardi, realtà formative storiche e fortemente radicate nel contesto locale.

Il Distretto di Ravenna ha 884 partecipanti (25,5%), confermando il ruolo del capoluogo come punto di riferimento nell'ambito dell'educazione e della formazione. Il Distretto della Bassa Romagna contribuisce con 768 partecipanti, pari al 22,2%, attestando un coinvolgimento ampio e distribuito su tutta l'area provinciale.

Completano il quadro 558 partecipanti provenienti da fuori provincia, corrispondenti al 16,12% del totale. La loro presenza è legata alla dimensione regionale di alcune azioni, prima di tutto gli sportelli rivolti alle donne vittime di violenza, e in generale ad una proposta formativa capace di generare interesse anche al di là dei confini territoriali di riferimento.

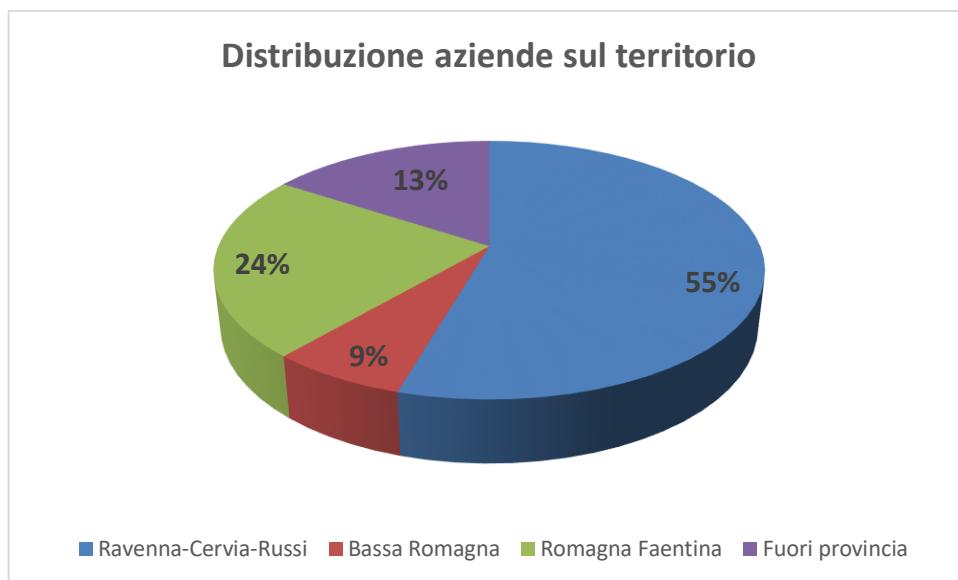
Nel complesso, i dati mostrano un'offerta di servizi che, pur concentrandosi sulle esigenze dei territori locali, permettono di dialogare con un pubblico più vasto, rafforzando il legame tra formazione, identità territoriale e apertura verso l'esterno.

Un ecosistema formativo integrato al servizio del territorio

L'efficacia delle attività promosse da Scuola Pescarini si fonda anche sulla solidità della rete di alleanze operative costruita negli anni con soggetti istituzionali, imprese, realtà del terzo settore e della società civile. Questa rete rappresenta una componente strutturale dell'offerta formativa, permettendo di tradurre gli obiettivi educativi e professionali che questo ente si è dato in percorsi concreti, integrati e ad alto impatto sociale.

Prima di tutto le imprese. Sono state coinvolte **341 aziende**, dislocate nei territori come segue:

Ravenna-Cervia-Russi	185	54,%
Unione dei Comuni della Bassa Romagna	31	9 %
Unione Romagna faentina	82	24%
Fuori provincia	43	13%



La consolidata collaborazione con i Centri per l’Impiego di Ravenna, Faenza e Lugo assicura un costante raccordo tra attività formative e politiche attive del lavoro, facilitando la presa in carico coordinata dei partecipanti e la costruzione di percorsi personalizzati. Il rapporto con l’Ufficio scolastico provinciale, con gli istituti secondari di 1° e 2° grado e con il CPIA consente di realizzare interventi orientativi e formativi in continuità con i percorsi scolastici, rafforzando il legame tra istruzione e formazione professionale.

Importanti sinergie sono attive con i servizi sociosanitari, tra cui AUSL, ASP e centri specialistici, soprattutto nei progetti rivolti a persone con disabilità o in condizioni di fragilità. Collaborazioni consolidate con ospedali, cliniche private e case protette (RSA) permettono inoltre l’attivazione di percorsi professionalizzanti nell’ambito sanitario e socioassistenziale.

Numerose sono anche le relazioni con soggetti della sicurezza e della legalità, come Carabinieri, Polizia di Stato e Guardia di Finanza e Polizie Locali, che partecipano in qualità di testimoni significativi ad attività educative e di sensibilizzazione rivolte a giovani e adulti.

I servizi dei singoli comuni o delle unioni, in particolare quelli dedicati all’istruzione, all’inclusione e al sociale sono partner stabili nella co-progettazione di interventi territoriali e nella segnalazione di bisogni emergenti.

Nel campo dell’inclusione, le collaborazioni con realtà come la Casa delle Culture, i centri di accoglienza, le associazioni di donne (Linea Rosa, SOS Donna, Demetra) e progetti come Fare Comunità, garantiscono un’attenzione particolare alle persone in situazione di vulnerabilità, una

costante presenza nel campo delle azioni di sostegno alle persone disabili.

Per quanto riguarda il legame con il mondo del lavoro nelle sue forme di rappresentanza si sono rafforzati negli anni i rapporti con le associazioni di categoria (CNA, Confartigianato, Legacoop, Confcooperative, Confim), con numerose cooperative sociali, con agenzie per il lavoro (Adecco, Randstad, Umana, Gi Group) e studi professionali (commercialisti e consulenti del lavoro) che sono sinergiche alle già citate centinaia di imprese private, di ogni dimensione e settore.

Accanto a questi attori, un ruolo essenziale è svolto anche dalle organizzazioni sindacali che intervengono anche nei percorsi formativi rivolti ai ragazzi.

Infine, fanno parte della rete anche altri enti di formazione professionale e realtà ad alta specializzazione come le ITS Academy ed in particolare l'Academy ITS TEC il cui CDA vede fra i suoi componenti il direttore di Scuola Pescarini Roberto Zoffoli e con cui vengono ideati e gestiti percorsi per accompagnare i giovani e gli adulti in percorsi di qualificazione e riqualificazione coerenti con le continue trasformazioni che sta vivendo il mondo del lavoro.

Programma GOL 1, 2 e 3

Percorsi di accompagnamento e formazione per l'occupazione

Nell'ambito dell'attuazione del Programma GOL (Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori), in Emilia-Romagna sono stati attivati numerosi percorsi finalizzati a favorire l'inserimento o il reinserimento lavorativo di persone disoccupate, inoccupate o in transizione professionale. Il programma, articolato su diverse misure, propone un'offerta differenziata e flessibile che risponde a bisogni eterogenei: dall'orientamento al lavoro, alla formazione per lo sviluppo di competenze, fino all'accompagnamento verso l'inserimento lavorativo.

Nel 2024, Scuola Pescarini ha realizzato un insieme di azioni distribuite su tre linee principali:

GOL 1 – Orientamento e inserimento lavorativo: ha coinvolto 544 partecipanti, offrendo servizi di bilancio di competenze, accompagnamento personalizzato e supporto attivo nella ricerca di lavoro. Inoltre l'ente è divenuto capofila, a livello provinciale, dei percorsi di aggiornamento digitale in partenariato con tutti gli enti di formazione presenti.;

GOL 2 – Rafforzamento delle competenze: ha coinvolto complessivamente 560 persone, di cui 492 in percorsi di orientamento e 68 in azioni formative specifiche nei settori dell'edilizia e della meccanica, finalizzate a colmare gap tecnici e favorire l'occupabilità nei comparti produttivi del territorio;

GOL 3 – Riqualificazione e aggiornamento professionale: ha raggiunto 279 partecipanti, di cui 268 attraverso servizi di orientamento e inserimento e 11 in percorsi formativi orientati alla meccanica, con l'obiettivo di rilanciare le competenze professionali di chi, pur avendo esperienze pregresse, necessita di un percorso di aggiornamento mirato.

Sono in tutto 1.383 partecipanti ai quali si aggiungono i 276 previsti dal programma GOL 4 (del quale si descrive nel paragrafo successivo) che sono 276 per un totale complessivo di 1.659 utenti.

Questi interventi, integrati con il sistema territoriale e costruiti a partire dai fabbisogni dei partecipanti, confermano la vocazione del programma GOL a contrastare la disoccupazione e sostenere la crescita occupazionale.

Va inoltre evidenziato come, nell'ambito della rete attiva per il lavoro, numerosi utenti seguiti nei servizi di orientamento e accompagnamento siano stati indirizzati verso percorsi formativi gestiti da altri enti, maggiormente rispondenti ai bisogni emersi in fase di analisi delle competenze. Parallelamente, altri operatori della rete hanno inviato i propri utenti ai corsi professionalizzanti attivati da Scuola Pescarini. Questo scambio virtuoso ha contribuito ad ampliare significativamente il numero complessivo di persone formate a loro volta accompagnate verso nuove opportunità occupazionali.

**Accompagnare chi è più fragile verso il lavoro:
Fondo Regionale Disabili , GOL 4, transizione scuola lavoro**

Nel territorio ravennate, come in molte altre aree del Paese, si registra una crescente necessità di percorsi formativi e orientativi rivolti a persone che affrontano maggiori ostacoli nell'inserimento lavorativo. In particolare, le persone con disabilità fisiche, psichiche o intellettive spesso incontrano difficoltà strutturali nel passaggio dalla scuola al lavoro, nonostante le loro potenzialità e le competenze maturate. Rispondere a questa esigenza significa non solo promuovere l'inclusione sociale, ma anche dare attuazione concreta al principio di pari opportunità.

Fondo Regionale Disabili

Scuola Pescarini, in collaborazione con Fare Comunità, AECA, Irecoop e IAL, realizza a livello provinciale di un'operazione finanziata dal Fondo Regionale Disabili che nel 2024 ha coinvolto 127 persone con disabilità.

Il Fondo Regionale per l'Occupazione delle Persone con Disabilità (FRD) ha l'obiettivo di sostenere l'inserimento e la permanenza nel mercato del lavoro delle persone con disabilità. Coinvolge tutte le persone con disabilità riconosciute ai sensi della Legge 104/92, i soggetti iscritti al collocamento mirato, i giovani con disabilità che affrontano il passaggio tra percorso scolastico e il mondo del lavoro, così come gli adulti con disabilità in cerca di nuova occupazione o desiderosi di cambiare il proprio percorso professionale. Il Fondo offre una gamma diversificata di servizi pensati per promuovere l'autonomia, l'occupabilità e l'inclusione lavorativa. Tra questi rientrano attività di orientamento e percorsi formativi individualizzati, progettati per potenziare le competenze e le abilità professionali; opportunità di tirocini per l'acquisizione di esperienza diretta nei contesti lavorativi; misure di sostegno all'imprenditorialità rivolte a chi desidera avviare un'attività autonoma; incentivi per le imprese che assumono o mantengono al lavoro persone con disabilità; servizi per il supporto alla mobilità, con l'obiettivo di facilitare il raggiungimento del luogo di lavoro; ricerca attiva accompagnata dell'impiego e interventi di adattamento del posto di lavoro, per creare ambienti lavorativi realmente inclusivi e accessibili.

Un elemento centrale nel quadro degli interventi previsti dal FRD è la diagnosi funzionale, il documento che descrive in maniera approfondita le limitazioni e le capacità residue della persona, con lo scopo di orientare la scelta dei servizi più adeguati capaci di creare le condizioni del miglior inserimento lavorativo possibile. Questa valutazione consente di definire interventi coerenti con le reali esigenze della persona, valorizzandone le potenzialità e promuovendone l'autonomia. Monia Babini, dipendente della scuola, partecipa e collabora all'equipe multifunzionale composta da CPI servizi sociali e sanitari (CSM - SERT) per la valutazione sulle prese in carico del territorio faentino. Le operatrici pongono particolare attenzione alle risposte alle aziende in obbligo che si rivolgono al nostro servizio sia dal punto di vista della definizione di matching mirati fra le esigenze delle aziende e le caratteristiche delle persone, sia dal punto di vista dell'accompagnamento nei primi mesi di inserimento in azienda.

FRD è attivo su tutto il territorio provinciale e Scuola Pescarini se ne occupa per l'intera Romagna Faentina.

Nel 2024 sono stati attivati 29 tirocini e, a supporto dei percorsi, sono state erogate 664 ore di formazione.

L'operazione si distingue anche per la cura rivolta ai contesti di accoglienza, con un'attività di sensibilizzazione preventiva e monitoraggio continuo delle aziende ospitanti, per garantire ambienti inclusivi, rispettosi delle diversità e privi di barriere comportamentali, architettoniche o culturali.

GOL 4 – Percorsi per persone con fragilità e maggiore distanza dal lavoro

All'interno del Programma GOL (Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori), la Misura 4 è rivolta a persone che si trovano in condizioni di particolare svantaggio sociale, economico o personale e che richiedono interventi più intensivi e personalizzati per poter avvicinarsi al mercato del lavoro. In Emilia-Romagna, i potenziali beneficiari di GOL 4 includono persone con disabilità, con problematiche di salute, in carico ai servizi sociali o sociosanitari, con percorsi scolastici incompleti, in condizioni di marginalità abitativa o fragilità relazionale, nonché ex detenuti, NEET con bisogni complessi o migranti in fase di inserimento.

GOL 4 prevede un approccio integrato e multidimensionale, che unisce attività di orientamento specialistico, formazione mirata, accompagnamento personalizzato, tirocinio e inserimento lavorativo protetto. Le misure sono costruite sulla base di una profilazione approfondita dei bisogni e delle potenzialità dei singoli partecipanti, in stretta collaborazione con i servizi territoriali, le aziende e le reti di sostegno sociale.

Obiettivo centrale della misura è quello di rafforzare le capacità personali e professionali delle persone più distanti dal lavoro, favorendo l'autonomia e la partecipazione attiva, attraverso percorsi individualizzati, graduali e sostenibili nel tempo.

La presa in carico complessiva è di **276 persone** sull'intero territorio provinciale, con una particolare concentrazione nel distretto della Romagna Faentina, dove sono stati seguiti 151 partecipanti, a testimonianza del radicamento della scuola nei comuni di Faenza e dintorni, e della collaborazione attiva con i servizi sociali, sociosanitari e per l'impiego di quell'area.

I restanti 125 partecipanti si sono distribuiti equamente tra i territori dell'Unione della Bassa Romagna e del distretto che comprende i comuni di Ravenna, Russi e Cervia, confermando la capacità di Scuola Pescarini di adattare gli interventi alle specificità dei diversi contesti territoriali, mantenendo al contempo una coerenza metodologica e un approccio centrato sulla persona.

Per ciascun destinatario, sono stati progettati percorsi personalizzati che combinano attività di orientamento, accompagnamento e formazione, con l'obiettivo di costruire gradualmente condizioni favorevoli all'inserimento lavorativo. Il lavoro in rete con i servizi territoriali ha consentito di rispondere in modo puntuale alle esigenze dei partecipanti, valorizzandone potenzialità, motivazioni e bisogni specifici. Le ore erogate di formazione sono 987 e prestate 479 ore di orientamento, accompagnamento al lavoro e accompagnamento tirocini.

Progetto per gli interventi orientativi e formativi a sostegno della transizione scuola lavoro di giovani con disabilità.

Sono stati **25 gli studenti assistiti**, per i quali sono stati predisposte attività di orientamento, di formazione, organizzati tirocini in azienda con sostegno e tutoraggio, ed infine formalizzate le certificazioni delle competenze acquisite. Il progetto, capofila Scuola Pescarini, è stato realizzato in partnership con 6 enti di formazione accreditati, i Servizi Sociali dei tre distretti provinciali e l'ASL di Ravenna, erogando il sostegno in 8 scuole superiori di 2° grado.

I corsi IeFP : i risultati dell'anno formativo 2023-2024

In Emilia-Romagna l'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) costituisce un percorso educativo rivolto ai giovani che, concluso il primo ciclo di studi, intendono conseguire una qualifica professionale entro il terzo anno e, successivamente, un diploma professionale al termine del quarto.

I corsi, promossi da enti di formazione accreditati in collaborazione con il sistema produttivo locale, favoriscono l'acquisizione di competenze tecniche e operative in linea con i fabbisogni del territorio.

L'anno 2024 ha segnato la conclusione dell'anno scolastico 2023-2024 e l'avvio del 2024-2025.

Le qualifiche sono: Operatore impianti termo-idraulici (secondo e terzo anno, 4 classi sedi di Ravenna e Faenza), Operatore meccatronico dell'autoriparazione (secondo e terzo anno, 2 classi sede di Ravenna), Operatore impianti elettrici (secondo e terzo anno, 4 classi sedi di Ravenna e Faenza), Tecnico nella Gestione di Sistemi Tecnologici Intelligenti (quarto anno, 1 classe sede di Ravenna).

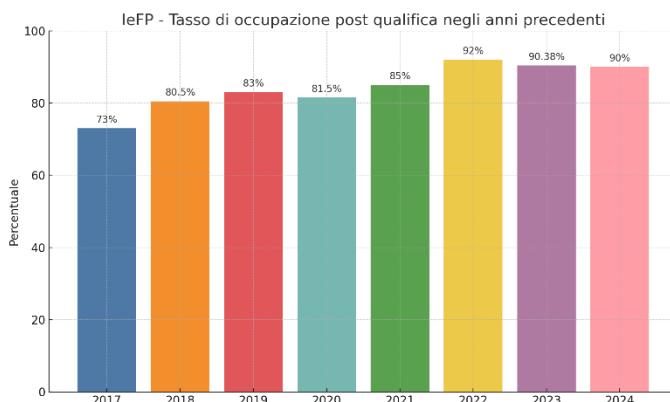
In totale, le classi attive sono state 11.

Gli allievi iscritti alle sedi di Ravenna e Faenza nei percorsi del secondo, terzo e quarto anno sono stati 380. Quattro studenti non hanno concluso il percorso formativo per ragioni legate a trasferimenti familiari, uscita da strutture di accoglienza al compimento della maggiore età, difficoltà scolastiche e comportamentali.

Al termine dei percorsi, hanno conseguito la qualifica professionale gli allievi dei corsi per Operatore Meccatronico dell'Autoriparazione, Operatore degli Impianti Elettrici, Operatore degli Impianti Termo-Idraulici, nonché gli studenti del quarto anno che hanno ottenuto il diploma di Tecnico nella Gestione di Sistemi Tecnologici Intelligenti. Il tasso di occupazione, tra coloro che hanno scelto l'inserimento lavorativo, ha raggiunto il 90%, confermando l'efficacia del sistema nel rispondere alle esigenze del mercato.

Parallelamente, da alcuni anni è in corso una sperimentazione regionale del primo anno IeFP, con un'esperienza pilota per ciascuna provincia. La Scuola Pescarini ha proposto l'attivazione di uno Spoke del primo anno a Faenza, come seconda classe dell'Hub provinciale. Il progetto, pur ricevendo il supporto dei diversi istituti scolastici del territorio non ha trovato il consenso delle famiglie coinvolte, rendendo impossibile l'avvio della classe.

Questa esperienza ha evidenziato la necessità di un dialogo più stretto tra istituzioni scolastiche e famiglie che comprenda anche la partecipazione dell'ente affinché le opportunità offerte dalla IeFP siano pienamente comprese e valorizzate fin dal primo anno.



Progetto regionale per donne vittime di violenza

Il progetto "Azioni per l'inclusione lavorativa delle donne" nasce con l'obiettivo di sostenere l'autonomia e l'inserimento socio-lavorativo delle donne vittime di violenza, attraverso un approccio integrato che promuove pari opportunità, non discriminazione e inclusione attiva.

La violenza sulle donne ha impatti profondi non solo sul piano personale e relazionale, ma anche sull'inclusione sociale e sull'autonomia economica. Per questo, il progetto intende offrire a queste donne percorsi personalizzati che, partendo dalla loro esperienza e dai loro bisogni, le accompagnino nella costruzione di un futuro libero e autodeterminato, attraverso l'accesso a opportunità formative, di orientamento, tirocini e sostegno concreto alla partecipazione.

Le principali azioni previste sono:

- Orientamento e accompagnamento individuale, per costruire un progetto personalizzato di inclusione lavorativa, in sinergia con i servizi pubblici e privati del territorio;
- Percorsi formativi, per rafforzare competenze trasversali e professionali, sulla base delle esigenze specifiche delle donne coinvolte;
- Tirocini formativi, per offrire occasioni concrete di inserimento nel mondo del lavoro, con il coinvolgimento di imprese e attori produttivi;
- Supporto nei contesti formativi e lavorativi, tramite tutoraggi personalizzati (anche linguistici o culturali), per facilitare l'apprendimento, l'integrazione e la socializzazione;
- Indennità e sostegni economici, per garantire la possibilità di partecipazione, inclusi servizi per la conciliazione (come babysitting);
- Formalizzazione delle competenze, per valorizzare e certificare le esperienze acquisite nei percorsi di tirocinio;
- Azioni di rete, che coinvolgono Centri antiviolenza, enti formativi (come Scuola Pescarini e Arifel), servizi sociali, istituzioni e imprese, in un lavoro sinergico su scala regionale.

Il progetto si fonda sul lavoro storico dei Centri antiviolenza, che offrono accoglienza, protezione e sostegno alle donne vittime di violenza, e che negli anni hanno sviluppato una rete territoriale e regionale, in grado di attivare risposte tempestive e mirate. In questo quadro, l'inserimento lavorativo viene riconosciuto come un elemento essenziale per la costruzione di un nuovo percorso di vita libero dalla violenza.

Il modello proposto garantisce flessibilità, personalizzazione e sostenibilità dei percorsi, con una particolare attenzione all'integrazione tra i diversi attori del territorio e ai bisogni complessi delle destinatarie.

Il progetto si sviluppa su 8 province dell'Emilia Romagna (manca la provincia di Forlì-Cesena).

Nel 2024 ha visto complessivamente assistite 360 donne. Sono state erogate complessivamente sul piano regionale 2.251 ore di orientamento/sostegno. Sul territorio provinciale il lavoro è stato in collaborazione con le Associazioni riferite ai centri antiviolenza presenti nei vari territori: Demetra, Linea Rosa, SOS donna.

Corsi in area sanitaria

Il bisogno di personale qualificato nei servizi socio-sanitari è in costante crescita, in particolare nel territorio ravennate, dove l'invecchiamento della popolazione, la presenza di persone non autosufficienti e le richieste delle strutture residenziali e dei servizi domiciliari rendono imprescindibile la formazione di nuove figure professionali. I percorsi per Operatore Socio Sanitario (OSS) e Responsabile delle Attività Assistenziali (RAA) rispondono a questa esigenza, offrendo una preparazione tecnica e relazionale specifica, finalizzata all'inserimento lavorativo in contesti pubblici e privati dell'ambito assistenziale.

Nel 2024, Scuola Pescarini ha attivato 3 operazioni formative nell'area sanitaria, articolate in più sottoprogetti, che hanno coinvolto complessivamente 77 partecipanti, di cui 68 donne e 9 uomini. L'età media dei corsisti è di 43,8 anni, con una fascia d'età compresa tra 21 e 60 anni, a conferma del ruolo che questi percorsi svolgono anche nella riqualificazione e nel reinserimento professionale in età adulta.

I partecipanti provengono da 29 luoghi diversi, distribuiti tra il territorio nazionale e contesti internazionali. La componente straniera è particolarmente significativa e testimonia la vocazione inclusiva della scuola. Le provenienze più rappresentate sono Romania, Marocco, Albania, Moldavia e Nigeria, Paesi da cui proviene una parte consistente dell'utenza. A livello locale, Ravenna si conferma come polo di riferimento per la formazione in ambito socio-sanitario, ma si registrano iscritti anche da altri comuni dell'Emilia-Romagna e da varie regioni del Sud Italia, tra cui Napoli, Bari, Brindisi, Potenza e Catania.

Minori stranieri non accompagnati

I minori stranieri non accompagnati (MSNA) rappresentano una delle categorie più vulnerabili tra i giovani presenti sul territorio nazionale.

Si tratta di adolescenti e giovani adulti giunti in Italia senza figure genitoriali di riferimento, spesso con percorsi migratori complessi e traumatici alle spalle.

Per questi ragazzi, l'accesso a percorsi formativi, orientativi e di cittadinanza attiva rappresenta non solo un'opportunità di integrazione, ma anche un passo fondamentale verso l'autonomia e la costruzione di un futuro dignitoso.

Nel 2024, Scuola Pescarini, in partenariato con AECA, in stretto raccordo con il comune di Ravenna e la Prefettura e in collaborazione con i servizi sociali, i servizi di accoglienza, i CPI e il terzo settore, ha progettato e realizzato un percorso formativo specificamente pensato per rispondere ai bisogni di questi giovani.

Il percorso, fatto di 300 ore di formazione, 40 ore di rafforzamento della lingua italiana, 196 ore complessive di orientamento individualizzato e 280 di attività di supporto accompagnamento ha coinvolto 13 partecipanti.

Obiettivo offrire un primo orientamento al mondo del lavoro e alla vita adulta in Italia, rafforzando le competenze linguistiche, relazionali e tecnico-professionali e dare continuità ad un approccio integrato tra formazione, accompagnamento educativo e supporto sociale, per costruire un'esperienza capace di favorire l'inclusione reale dei minori nel contesto locale. I ragazzi in uscita dai percorsi sono stati indirizzati al servizio politiche attive per il lavoro al fine di concretizzare l'esperienza con tirocini mirati di inserimento lavorativo.

Formazione permanente

Rapidi cambiamenti tecnologici e una crescente domanda di aggiornamento professionale, rendono la formazione permanente uno strumento per rafforzare le competenze individuali, migliorare l'occupabilità.

Nel 2024, Scuola Pescarini ha attivato diverse operazioni nell'ambito della formazione permanente sia finanziata che a mercato coinvolgendo complessivamente 131 partecipanti.

Per quanto riguarda i corsi finanziati sono stati realizzati in prevalenza in collaborazione con la cordata Arifel, rivolgendosi a un pubblico ampio ed eterogeneo: donne in fase di reinserimento lavorativo, liberi professionisti, lavoratori in fase di transizione o riqualificazione, adulti con bassi livelli di competenza digitale.

I percorsi, erogati in modalità prevalentemente online e di breve durata, hanno riguardato tematiche attuali e strategiche come il digitale, la sostenibilità, l'innovazione tecnologica e l'empowerment femminile. In totale, 79 persone hanno partecipato alle attività, che si sono distinte per l'accessibilità, la flessibilità e l'attenzione alla valorizzazione delle competenze individuali. Le ore complessivamente svolte sono 220.

Per quanto riguarda i corsi a mercato si concentrano su due tipologie: i corsi di Excel base e avanzato del circondario di Imola che hanno coinvolto 26 utenti nel 2024 e i corsi con le agenzie interinali utilizzando le opportunità offerte da Formatemp che hanno coinvolto 26 utenti di Ravenna.

Le scuole d'arte: un presidio culturale ed educativo per il territorio

Le scuole d'arte rappresentano un punto di riferimento nel panorama formativo e culturale della provincia di Ravenna. La Scuola di Musica "Giuseppe Sarti" di Faenza, la Scuola di Musica "Gioachino Rossini" di Cervia e la Scuola di Disegno "Tommaso Minardi" di Faenza offrono percorsi diversificati che coinvolgono bambini, adolescenti, giovani e adulti, con l'obiettivo di promuovere l'espressione artistica, la crescita individuale e l'inclusione sociale.

Scuola di Musica "Giuseppe Sarti" – Faenza

Nell'anno scolastico 2023-2024 la scuola ha registrato 375 allievi iscritti, di cui 128 nuovi ingressi e 23 ritiri. La direzione è affidata a un coordinatore e le attività sono state condotte da 35 docenti, suddivisi tra collaboratori coordinati e continuativi (16) e liberi professionisti (19), per un totale di circa 751 ore settimanali di lezione, articolate in percorsi individuali e collettivi.

L'offerta didattica comprende corsi per una vasta gamma di strumenti, canto, jazz, musica d'insieme e propedeutica. Ai corsi principali si affiancano insegnamenti complementari come teoria, solfeggio, arte scenica, armonia, ensemble, coro, marching band e musica pop-rock. La scuola presta particolare attenzione alla prima infanzia, con percorsi musicali rivolti alla fascia 0-36 mesi.

Tra le attività speciali si segnalano i laboratori per bambini, le masterclass aperte anche ai non iscritti, il workshop internazionale "Music Bridge" rivolto a studenti tra i 3 e i 6 anni. La scuola collabora anche con istituti scolastici e culturali per progetti di coralità, opere per ragazzi e produzioni condivise.

La Scuola Sarti ha organizzato oltre 40 eventi pubblici nell'ambito delle rassegne "C'è Musica in città" e "In Tempo", collaborando con musei, chiese, fondazioni, festival e scuole. Tra i progetti internazionali si evidenzia "Fiato al Brasile", realizzato in collaborazione con università brasiliane.

Per il 2024/2025 gli obiettivi includono lo scambio con istituti partner in Germania, Giappone e Brasile, la valorizzazione del Dipartimento di Musica Antica, la messinscena dell'opera lirica Orfeo di Gluck, i campus estivi musicali e l'orientamento musicale nei centri estivi per bambini tra i 7 e gli 11 anni. La giornata "Open Sarti & Open Minardi" offrirà un'occasione di incontro tra scuole, famiglie e cittadini.

Numerosi i partner culturali e istituzionali: Comune di Faenza, MIC, Teatro Masini, Museo Zauli, Diocesi di Faenza/Modigliana, Accademia Perduta, Ravenna Festival, Jubilate, Rotaract, Sax Arts, Liceo Torricelli-Ballardini, Fondazione Marri, solo per citarne alcuni.

Scuola di Musica "Gioachino Rossini" – Cervia

La scuola ha registrato una progressiva crescita di iscritti nel corso dell'anno scolastico. Al 31 dicembre 2023 risultavano 90 allievi, con 95 corsi attivati; al 30 giugno 2024 gli allievi sono saliti a 101, per un totale di 105 corsi.

Il corpo docente è composto da 16 insegnanti (9 con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, 7 con partita IVA), oltre a un docente esterno per l'attività "Giocabimbo" e a un'addetta di segreteria. La direzione è affidata a un coordinatore.

L'offerta formativa comprende 17 corsi, tra cui pianoforte (4 corsi), chitarra classica ed elettrica, violino, violoncello, flauto, sassofono, clarinetto, canto, batteria, teoria e solfeggio, armonia e musica

d'insieme.

Nel periodo gennaio-marzo 2024 è stata avviata l'attività "Giocasuono", che ha coinvolto bambini per apprendere l'uso della batteria e del pianoforte.

Scuola di Disegno "Tommaso Minardi" – Faenza

Durante l'anno scolastico 2023-2024 sono stati attivati 8 corsi, per un totale di 124 allievi iscritti, di cui solo 5 ritirati. Il corpo docente è composto da 6 insegnanti (3 con contratto di collaborazione coordinata e continuativa e 3 liberi professionisti).

L'anno è stato segnato dal ritorno nella sede storica di Via Ughi, 3, che ha garantito spazi dedicati e maggiore qualità dell'ambiente formativo. L'offerta copre tutte le fasce d'età: 6-11 anni (81 iscritti) con corsi di disegno, pittura e arti plastiche; 12-18 anni (25 iscritti) con corsi di fumetto, pittura e illustrazione; 15-99 anni (18 iscritti) con corsi per adulti e giovani adulti.

Tra le attività extra-didattiche si segnalano 3 workshop estivi in collaborazione con il Museo Carlo Zauli durante il Festival dei Calanchi, con 24 partecipanti, e 2 mostre pubbliche alla Galleria Comunale d'Arte di Faenza: "Prime impressioni" (febbraio 2024) e "Sguardi sulla pinacoteca" (giugno 2024), che hanno riscosso una notevole partecipazione.

La comunicazione

Come da previsione, la collaborazione con l'agenzia di comunicazione Studio Pagina di Ravenna ha comportato un primo importante step dedicato al restyling dell'identità grafica della scuola, con la creazione di un nuovo logo e l'adozione di una nuova carta intestata, nuovi biglietti da visita e una nuova cartellina formato A4.

Il secondo step ha comportato un'analisi approfondita di alcuni aspetti chiave, con un focus particolare nel periodo tra febbraio 2023 e febbraio 2024: SEO (Search Engine Optimization), ovvero l'ottimizzazione del sito web sui motori di ricerca, la presenza online dell'ente e la presenza dei competitor. Dall'analisi sono emersi alcuni dati interessanti.

Il sito web

Nell'arco del periodo considerato, il sito ha attratto 18,955 utenti unici, con un andamento generale costante nel tempo, con picchi fino a 200 visite in un giorno.

Il sito ha registrato un totale di 24.903 sessioni. Questa metrica è utile per valutare la portata del sito e l'efficacia delle campagne di acquisizione di nuove persone.

Ciascuna sessione ha avuto una durata media di 2 minuti e 33 secondi. Una durata media di questo tipo è da considerarsi apprezzabile poiché significa che i contenuti vengono letti e approfonditi.

Canali di provenienza delle visite: l'analisi ha evidenziato che la maggior parte del traffico (17,424 sessioni) proviene da ricerche organiche e traffico diretto, il che suggerisce che il sito è ben posizionato nei motori di ricerca e che ha un gruppo di utenti che lo conoscono e lo visitano direttamente. Un altro numero significativo di sessioni (4,402 sessioni) proviene da accessi diretti, il che può indicare una buona brand awareness e fedeltà degli utenti. Un buon numero di sessioni (2,065 sessioni) proviene da siti in cui è presente un collegamento con scuola Pescarini. I canali social (383 sessioni) hanno contribuito in misura minore al traffico complessivo.

In totale, nel periodo considerato gli utenti hanno eseguito 136.098 azioni (click di navigazione, player su un video, apertura di un'immagine, caricamento di una nuova pagina, scaricamento di un pdf, clic su numero di telefono per telefonare, compilazione di un form, ecc) e 50.263 visualizzazioni di pagina.

Le pagine maggiormente visitate hanno riguardato principalmente il pubblico adulto:

Formati per il futuro (corsi per giovani fino ai 29 anni)

Interviste a ex allievi del corso per Operatore Socio Sanitario (quando un articolo viene considerato interessante dal pubblico, nonostante sia un contenuto "datato" Google mantiene alta l'indicizzazione di quest'ultimo);

Corso Oss e corso per Responsabile delle Attività Assistenziali

Scuola d'arte Tommaso Minardi

Per comprendere il posizionamento su Google si è ricorsi alla piattaforma Google Search Console, che permette di raccogliere i dati delle ricerche degli utenti. L'indicizzazione del sito risulta essere buona, sia per la Home che per le pagine interne: vengono individuate come rilevanti secondo Google anche i corsi per adulti, le sedi, il Corso Oss e la storia dell'ente. Per queste parole chiave, inoltre, i primi dieci risultati sono coerenti con contenuti creati da o in collaborazione con Scuola Pescarini.

L'andamento delle ricerche è costante tutto l'anno ed è mediamente superiore al migliaio al giorno, con

picchi fino a 2000 visualizzazioni, eccezion fatta per il mese di agosto, coerentemente con l'interruzione delle attività formative durante le vacanze estive.

In generale il sito risulta avere una buona indicizzazione del sito web dal punto di vista SEO per oltre 800 parole chiave, più del doppio rispetto agli utenti competitor presi in considerazione.

Si rileva inoltre una piccola percentuale di ricerche localizzate al di fuori dall'Italia, in particolare da paesi come Svizzera, Regno Unito, Francia, Spagna, Germania, Marocco, Paesi Bassi, Romania.

Altre attività svolte

Nel corso dell'anno è inoltre stato portato avanti un ampio lavoro di comunicazione e promozione, che ha consentito di raggiungere oltre 3.000 persone tramite sportello, telefono ed e-mail. L'attività di diffusione delle informazioni ha incluso la produzione di numerosi materiali cartacei:

200 manifesti;

2.740 biglietti da visita;

853 flyer;

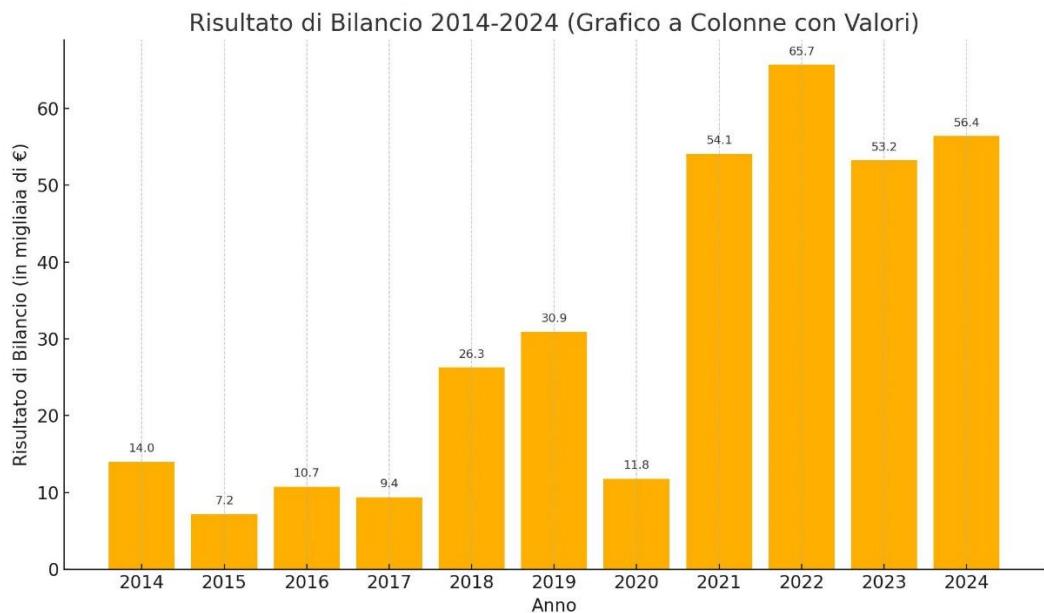
300 copie del volume *Vite Capovolte*, raccolta di dieci storie di ex allievi con prefazione dell'economista Stefano Zamagni;

Per le scuole d'arte gestite dall'ente sono stati realizzati 60 manifesti, 220 programmi di sala, 6.500 cartoline e 15 locandine.

L'attività redazionale ha portato alla pubblicazione di 37 articoli sul blog *La Fucina*, di cui 38 sono apparsi su testate online e 3 su testate cartacee. La comunicazione social ha generato 123 contenuti, raggiungendo complessivamente 21.467 persone.

Il risultato di bilancio 2024

Il bilancio di esercizio del **2024** chiude con un utile pari a **56.407 euro**

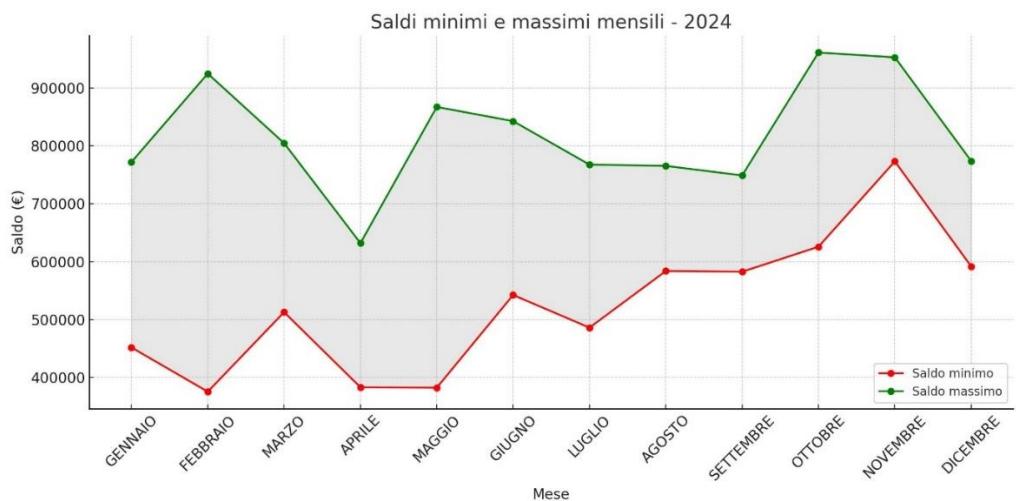


Il valore della produzione è pari a **3.861.027 euro**

Nel corso del 2024, l'analisi dei flussi di cassa evidenzia che in tutti i mesi dell'anno non si sono mai registrati giorni con saldo negativo. Ogni giornata dell'esercizio ha mantenuto un saldo attivo, confermando una solida capacità di gestione della liquidità e di una pianificazione efficace delle entrate e uscite.

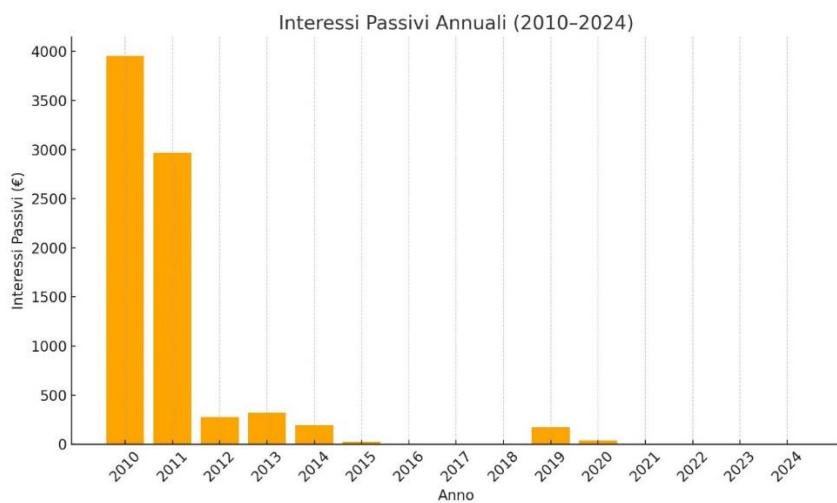
È un importante indicatore di stabilità economica e affidabilità nella conduzione finanziaria.

Il flusso di tesoreria ha visto un saldo minimo pari a **€375.853 euro** e un saldo massimo pari a **€960.787 euro**.

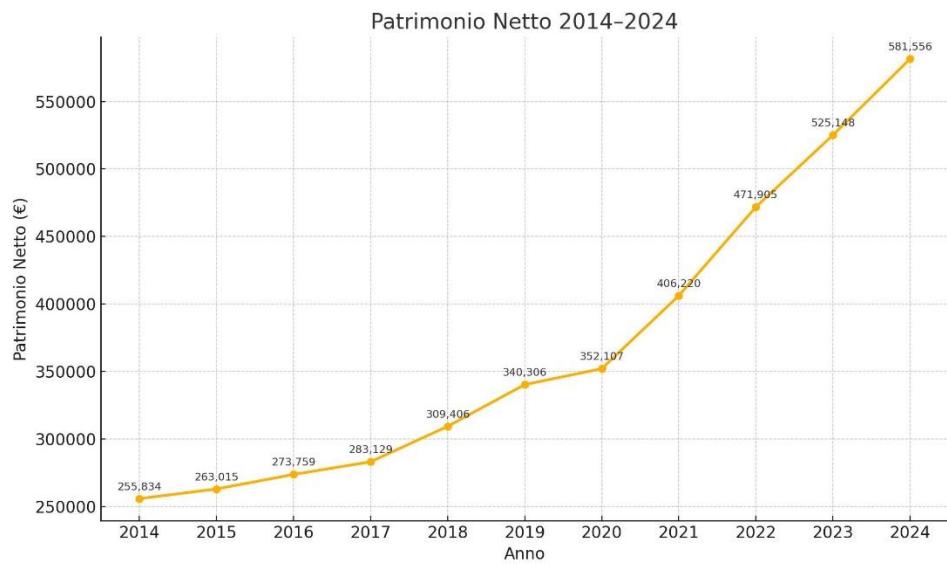


	Saldi minimi in euro	Saldi massimi in euro
	min. €	max. €
Gennaio	€ 452.178	€ 771.820
Febbraio	€ 375.853	€ 924.356
Marzo	€ 513.018	€ 804.422
Aprile	€ 383.467	€ 632.005
Maggio	€ 382.782	€ 866.918
Giugno	€ 542.613	€ 842.395
Luglio	€ 486.315	€ 767.460
Agosto	€ 583.918	€ 765.274
Settembre	€ 582.703	€ 748.777
Ottobre	€ 625.859	€ 960.787
Novembre	€ 772.999	€ 952.440
Dicembre	€ 591.870	€ 773.685

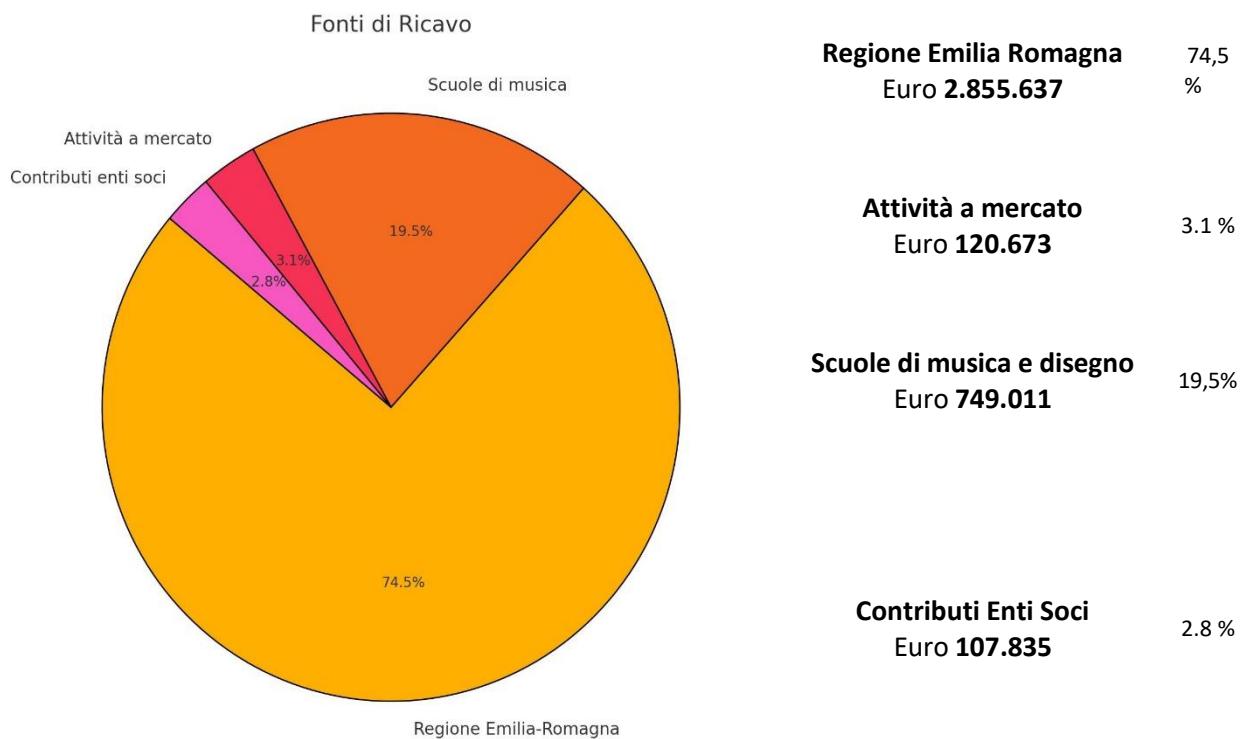
Gli interessi bancari passivi sono stati pari a **euro 0 (zero)**



Il patrimonio netto nel 2024 è pari a 581.556 euro



Le principali fonti di ricavo nell'anno 2024 sono così costituite:



Nel 2024:

- ✓ Si è avuto un **valore aggiunto** (valore della produzione–costi esterni) pari a **1.529.797 euro**
- ✓ Il **valore aggiunto per addetto** è pari a **52.751**
- ✓ Il **valore aggiunto** per ora lavorata è pari a **36,44 euro**
- ✓ Il **margine operativo lordo** (mol) del 2023 è stato pari a **245.792 euro**
- ✓ L'indice di **liquidità generale** (o indice di disponibilità) è pari a **2,04**

Questo indice segnala l'attitudine dell'ente a far fronte alle uscite future, derivanti dall'estinzione delle passività correnti, con i mezzi liquidi a disposizione e con le entrate future provenienti dalla realizzazione delle attività correnti. Il risultato del 2024 si mantiene in linea con quello degli esercizi precedenti.

L'indice di **liquidità primaria** (acid test) è pari a **0,96** ed esprime l'attitudine dell'ente a svolgere la gestione in condizioni di adeguata liquidità.

Pur attestandosi di poco sotto l'unità, si deve considerare che la peculiarità delle rimanenze.

L'indice di **esternalizzazione** è stato pari a **1,78**. Nel sistema della formazione professionale FSE un indice pari a 2 è da considerarsi fisiologico, mentre inferiore a 2 è auspicabile.

Gli investimenti

Nel corso del 2024 sono state diverse le spese per garantire il mantenimento e l'adeguamento delle proprie strutture e dotazioni.

Le manutenzioni ordinarie pari a 24.540,34 euro hanno riguardato prevalentemente piccoli interventi di riparazione, manutenzioni periodiche sugli impianti, controlli obbligatori e interventi su infissi, porte e apparecchiature didattiche. Queste attività, pur non emergendo singolarmente per importo, sono essenziali per assicurare la continuità operativa quotidiana degli ambienti scolastici.

Più rilevanti dal punto di vista economico sono risultate le manutenzioni straordinarie, il cui importo complessivo è di 121. 889,37 euro.

Tra gli interventi più significativi figurano l'acquisto di saldatrici (23.790 euro) e sedie per le aule (10.848 euro), la messa a norma del laboratorio motoristico (22.068 euro), l'acquisto di un server per la contabilità (5.917 euro), i lavori sull'impianto elettrico (6.951 euro), oltre alla sostituzione di condizionatori, tinteggiature e l'adeguamento degli impianti negli uffici.

Questi interventi hanno consentito di migliorare la sicurezza, l'efficienza energetica e la qualità degli ambienti, rispondendo a necessità emerse nel corso dell'anno e a indicazioni ricevute in sede di ispezioni tecniche e audit interni.

Le partecipazioni

L'ente detiene attualmente le seguenti partecipazioni societarie:

- 1) **ARIFEL**, l'associazione regionale dei centri di formazione professionale di proprietà pubblica, per un valore di euro **1.500**;
- 2) Associazione **FARE COMUNITÀ** del valore di euro **1.500**;
- 3) **Consorzio faentino** utenti gas tecnici con una quota del valore di euro **100**.

Il personale

Nel corso dell'anno 2024, la Scuola Pescarini ha avuto un organico composto da 30 dipendenti, di cui 24 donne e 6 uomini, confermando la prevalenza femminile che da anni caratterizza il personale dell'ente.

Nel corso del 2024, l'ente ha avviato una procedura di selezione pubblica per il reclutamento di n. 1 impiegato area amministrativa, da assumere a tempo pieno e a tempo indeterminato, 5° livello del CCNL Formazione Professionale. Alle prove scritte e orali hanno partecipato 6 candidati e la candidata che ha avuto il punteggio più alto ed è entrata in servizio nell'ultimo trimestre dell'anno stesso.

Sono attivi 3 contratti di somministrazione a tempo determinato (due presso la scuola di musica Sarti e Rossini, uno presso l'area welfare.

Dei 30 dipendenti: 23 hanno prestato servizio a tempo pieno (36 ore settimanali); 7 hanno lavorato part-time fra i quali 5 su base annua, con orario settimanale ridotto (1 dipendente a 25 ore, 1 dipendente a 30 ore, 3 dipendenti a 33 ore) e 2 con servizio limitato ad alcuni mesi (Golinelli, in servizio da gennaio ad agosto 2024, ha poi rassegnato le dimissioni a decorrere da settembre e Quattrone è entrata in servizio a ottobre 2024).

L'età media dei dipendenti nel 2024 è stata di 53 anni, a conferma di un corpo dipendente con significativa esperienza. I dati si articolano come segue:

- 2 dipendenti sotto i 39 anni
- 8 dipendenti tra i 40 e i 49 anni
- 16 tra i 50 e i 60 anni
- 4 ultra-sessantenni, fra cui Oreste Orioli, storico dipendente dell'ente, andato in pensione nel mese di dicembre 2024 per raggiunta anzianità

Nel corso dell'anno 2024 sono state complessivamente registrate:

41.972,96 ore lavorate

530,51 ore di malattia

Da questi dati è possibile calcolare:

Indice di morbilità =1,25% (valore corretto e coerente con gli standard del settore)

Giorni medi di malattia per dipendente: 2,95 giorni

Il tasso di presenza è un indicatore significativo per valutare la continuità del servizio ed è pari al 98,74%

Il personale della Scuola Pescarini nel 2024 ha dimostrato stabilità, dedizione e continuità nel servizio. L'elevata presenza (98,74%) e il basso indice di morbilità (1,25%) testimoniano un buon clima lavorativo e un'organizzazione funzionale. Tuttavia, si evidenzia una tendenza all'invecchiamento del personale, con oltre il 60% dei dipendenti sopra i 50 anni. Sarà importante nei prossimi anni pianificare un ricambio

generazionale, favorendo l'inserimento di nuove risorse che possano integrarsi nel know-how dell'ente.

Formazione,

La crescita e la valorizzazione delle persone sono fondamentali per lo sviluppo delle attività. Le competenze, le conoscenze e l'impegno del nostro personale siano un valore prezioso da proteggere e potenziare. Per questo, durante l'anno, sono stati promossi diversi percorsi formativi interni, sia per migliorare le competenze tecniche sia per rafforzare quelle trasversali.

La tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori è una priorità. Tutti gli ambienti di lavoro rispettano le norme previste dal D. Lgs. 81/08: corsi di formazione per dipendenti e collaboratori, visite mediche periodiche e squadre di emergenza previste dalla legge.

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) Francesco Scorza insieme alla direzione controlla il rispetto delle norme di sicurezza, e predispone tutti i documenti previsti dalla normativa sono stati aggiornati e condivisi.

Nel corso dell'anno non si sono verificati infortuni tra i dipendenti.

La società non è coinvolta in alcun contenzioso, né con dipendenti né con ex dipendenti.

Gli impegni per l'anno 2025

L'analisi dell'anno 2024 restituisce un quadro complessivamente positivo per Scuola Pescarini, ma non privo di criticità da affrontare con visione strategica.

La gestione ha mostrato una solida capacità di mantenimento e consolidamento delle attività, ma sono emerse alcune fragilità che richiedono attenzione nel breve e medio termine.

Tra le principali criticità, si evidenziano la difficoltà nel rinnovare l'organico con un'età media elevata e un ricambio generazionale ancora da avviare in modo strutturato al quale si affianca il pensionamento di professionalità eccellenti fra le quali un coordinatore di area; la mancata attivazione di corsi di formazione superiore e di sperimentazioni quali ad esempio lo spoke del primo anno IeFP, hanno evidenziato la necessità di rafforzare il dialogo con le i comuni soci gli istituti scolastici; una scarsa presenza di progettualità sull'innovazione digitale e la sostenibilità ambientale; e infine, l'assenza di una valutazione sistematica dell'impatto sociale generato dalle attività svolte.

A ciò si aggiunge la necessità di rafforzare la comunicazione istituzionale e il coordinamento interno tra le diverse linee progettuali.

Alla luce di queste osservazioni, gli impegni strategici per il 2025 si articolano su più direttive.

Investire sull'innovazione digitale

Il 2025 segnerà l'avvio di un processo di rinnovamento tecnologico dell'intera organizzazione, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza, la capacità di analisi e la qualità dei servizi. Verranno attivate consulenze specialistiche per l'introduzione dell'intelligenza artificiale, orientate alla semplificazione delle procedure interne, all'ottimizzazione organizzativa e al potenziamento della comunicazione istituzionale.

Parallelamente, il 2025 sarà anche l'anno del rinnovo dell'appalto per la fornitura del servizio di gestione digitale dell'ente, occasione utile per procedere a un miglioramento complessivo del sistema di rete e delle infrastrutture informatiche, in coerenza con gli obiettivi di modernizzazione e sicurezza digitale.

Queste azioni rispondono alla necessità di aggiornare le modalità di raccolta ed elaborazione dei dati, di supportare la valutazione degli esiti delle attività, di sviluppare procedure condivise e di costruire banche dati interconnesse relative ad aziende, utenti e opportunità formative.

Un ulteriore obiettivo sarà quello di rispondere in modo più efficace e tempestivo alle richieste informative dei cittadini, migliorando l'accessibilità ai servizi digitali e potenziando la capacità dell'ente di fornire dati aggiornati, trasparenti e facilmente consultabili.

Rafforzare il ricambio generazionale e la gestione delle risorse umane

Sarà prioritario avviare un piano triennale che consenta un graduale inserimento di nuove risorse. Contestualmente, si lavorerà per attivare percorsi di tirocinio dedicati a giovani under 35, anche attraverso il coinvolgimento delle università presenti sul territorio regionale. L'obiettivo è costruire una linea di continuità tra esperienza e innovazione, evitando vuoti generazionali che potrebbero

compromettere la tenuta organizzativa nei prossimi anni.

Potenziamento della comunicazione digitale e dell'identità online

Nel 2024, l'attività di comunicazione ha compiuto un primo passo importante grazie alla collaborazione con un'agenzia specializzata, che ha curato l'aggiornamento dell'identità grafica dell'ente e ha fornito un'analisi approfondita dei canali digitali. L'indagine svolta ha restituito un'immagine positiva, ma anche un insieme di ambiti di miglioramento che richiedono interventi puntuali nel 2025.

In primo luogo, si procederà con il restyling del sito web istituzionale, per renderlo più intuitivo, accessibile e mobile-friendly, considerato che oltre il 60% degli utenti vi accede da dispositivi mobili. Questo intervento comprenderà l'incremento dell'usabilità, il miglioramento della velocità di caricamento, la riorganizzazione dei contenuti e un aggiornamento grafico coerente con la nuova identità visiva.

Contestualmente, verranno introdotti strumenti per una raccolta dati più precisa e affidabile, risolvendo le problematiche di tracciamento evidenziate attraverso l'integrazione avanzata con Google Analytics. Questo permetterà un monitoraggio più dettagliato dell'efficacia delle pagine e del comportamento degli utenti, utile anche in ottica di programmazione e reportistica.

Sarà inoltre definita una strategia di content marketing finalizzata ad accrescere traffico qualificato verso il sito e a migliorare il posizionamento nei motori di ricerca (SEO), con particolare attenzione ai corsi per adulti, ai percorsi sanitari e all'offerta leFP.

Infine, si prevede un rilancio dei canali social, da considerarsi strumenti fondamentali non solo per la diffusione di notizie, ma anche per l'ingaggio diretto di target specifici, come famiglie, giovani e lavoratori. Verranno sperimentati format dinamici (video brevi, testimonianze, storie degli ex corsisti) e attivate micro-campagne tematiche, anche geolocalizzate, per favorire l'iscrizione ai corsi e la visibilità dell'ente.

Attraverso queste azioni, la comunicazione della Scuola Pescarini non sarà più un'attività di supporto, ma una leva strategica per la crescita dell'ente, il rafforzamento del legame con il territorio e la promozione del diritto alla formazione come strumento di inclusione, cittadinanza e sviluppo.

Misurare l'impatto sociale e rafforzare la rendicontazione pubblica

Nel 2025 si intende introdurre un modello di valutazione dell'impatto sociale, attraverso la raccolta di dati su esiti occupazionali, soddisfazione dei partecipanti, storie di successo e ricadute sul territorio. Questi dati verranno pubblicati nel sito istituzionale e integrati nella relazione annuale, al fine di rafforzare la trasparenza e il valore pubblico dell'azione dell'ente.

Sostenere l'internazionalizzazione

Si intende attivare almeno un progetto Erasmus+ per lo scambio di pratiche tra formatori, e promuovere partenariati internazionali su temi come l'economia verde, la mobilità sostenibile e l'inclusione. A livello locale, verranno avviati percorsi formativi sullo sviluppo sostenibile, anche in collaborazione con centri di ricerca come Romagna Tech e le aziende del territorio. L'obiettivo è rendere la sostenibilità un asse trasversale e permanente dell'offerta didattica.

Rafforzare l'area Scuole d'Arte

Nel 2025 si intende avviare un rafforzamento strutturale dell'area dedicata alle Scuole d'Arte, con l'obiettivo di consolidare e ampliare un settore altamente identitario per l'ente. Attualmente i progetti sono circoscritti ai territori dei comuni di Faenza e Cervia, ma si ritiene strategico estendere l'offerta e il coordinamento a tutti i comuni soci, al fine di creare una rete territoriale condivisa capace di valorizzare e potenziare le esperienze già in essere.

In particolare, si prevede di:

- migliorare il coordinamento e la qualità dell'offerta formativa nelle scuole di musica comunali;

- strutturare una banca dati dei docenti attivi nel settore artistico-musicale, utile anche ai fini di progettazione e condivisione di competenze;
- sviluppare azioni per l'accesso ai bandi europei dedicati alla cultura, alla musica e all'inclusione sociale;
- estendere le iniziative di promozione della coralità, della propedeutica musicale per l'infanzia e dei percorsi di apprendimento musicale per adulti in pensione, con finalità legate al benessere individuale e alla partecipazione sociale.

Attraverso questo rilancio, l'ente vuole rendere l'area Scuole d'Arte uno spazio educativo e culturale trasversale, capace di coinvolgere pubblici di tutte le età e rafforzare la coesione culturale tra i territori aderenti.

Le manutenzioni

Il patrimonio immobiliare degli enti locali destinato alle attività scolastiche pone importanti questioni in merito alla messa in sicurezza degli stessi, alla loro ordinaria e straordinaria manutenzione e alla possibilità

di creare nuovi spazi e locali che permettano nuovi impulsi didattici e di socialità all'interno delle strutture.

L'obiettivo della sicurezza richiede impegno costante e congiunto di tutti i soggetti istituzionali competenti in materia, per diffondere informazioni, azioni, stili corretti, buone pratiche e promuovere momenti formativi. La prevenzione incendi è un tema in cima alle priorità di intervento da parte della Scuola Pescarini. Benché l'importanza del tema, la normativa in vigore è molto complessa e gli innumerevoli

provvedimenti normativi, tra cui Leggi, Decreti, Circolari e Note non facilitano la sua applicazione. Tali prescrizioni normano le prescrizioni per la sicurezza da applicare negli edifici scolastici e più in generale nei luoghi di lavoro, regolando l'organizzazione del personale addetto alla sicurezza e al pronto intervento, le misure tecniche costruttive, la gestione delle emergenze e le condizioni di sicurezza antincendio, le norme di primo soccorso e la formazione del personale scolastico.

Nel corso dell'anno 2025 sono previsti interventi in gran parte rientranti nella manutenzione ordinaria, come la tinteggiatura di aule e uffici, la sistemazione di diversi pavimenti ammalorati, la riparazione di alcuni gradini nelle scale, il rifacimento e la sistemazione di qualche servizio igienico e interventi programmati di impermeabilizzazione dei solai di copertura e di pulizia dei punti di deflusso delle acque meteoriche. Sono altresì previsti interventi di efficientamento dell'impianto elettrico con la sostituzione dei punti luce con tecnologia LED.

Per la sede di Ravenna è previsto inoltre un intervento di carattere straordinario. Si tratta della fornitura e posa in opera di un gruppo di spinta antincendio installato all'interno del locale pompe e collegato agli accessori interni al locale, composto da un'elettropompa principale con una motopompa di riserva ed un'elettropompa pilota. Sebbene sia stata concessa la proroga alla fine dell'anno 2024 con il Decreto

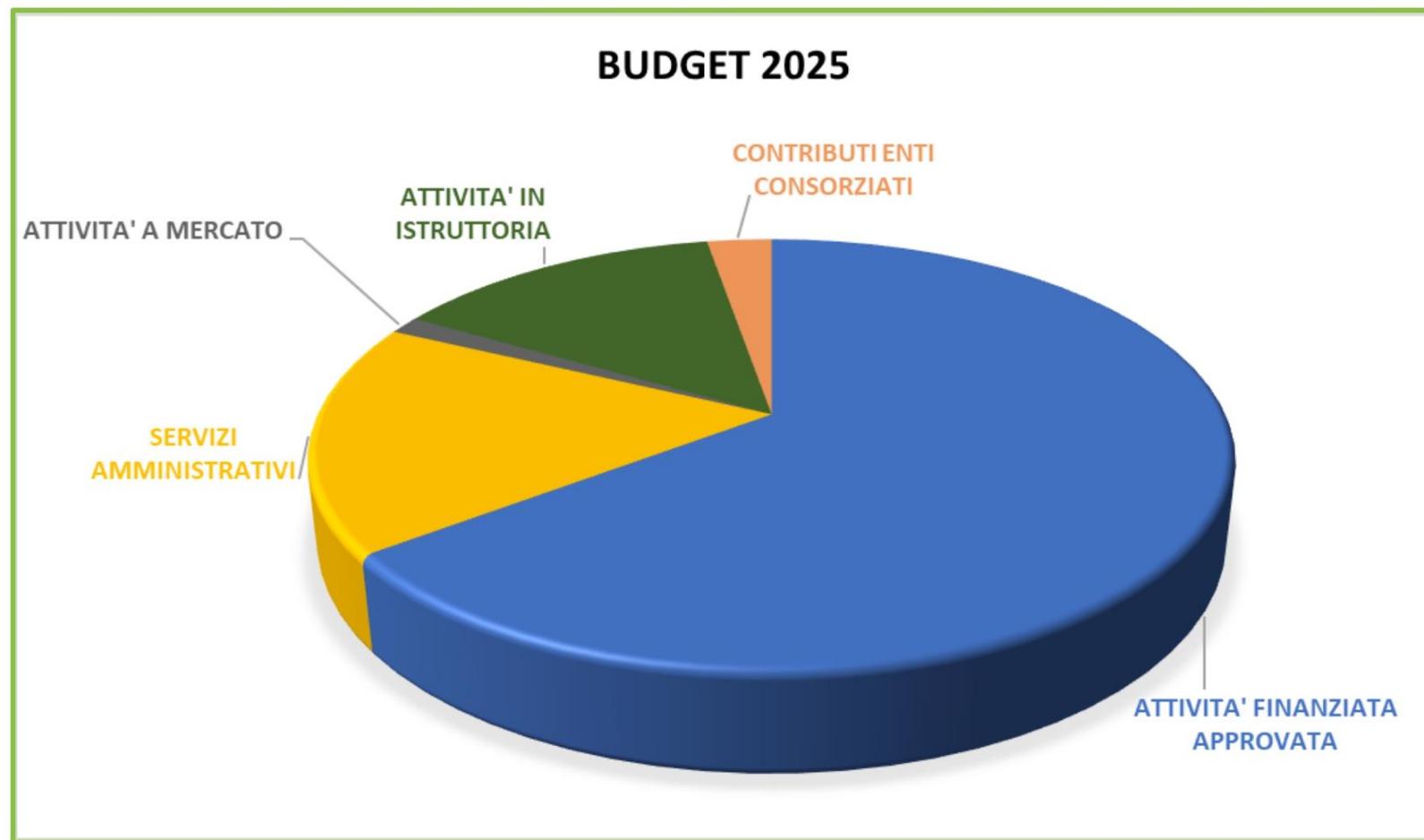
Milleproroghe 2025, secondo la quale tutte Le scuole di ogni ordine, grado e tipo, con oltre 100 persone, comprese le strutture nell'ambito delle quali sono erogati percorsi di istruzione e formazione professionale

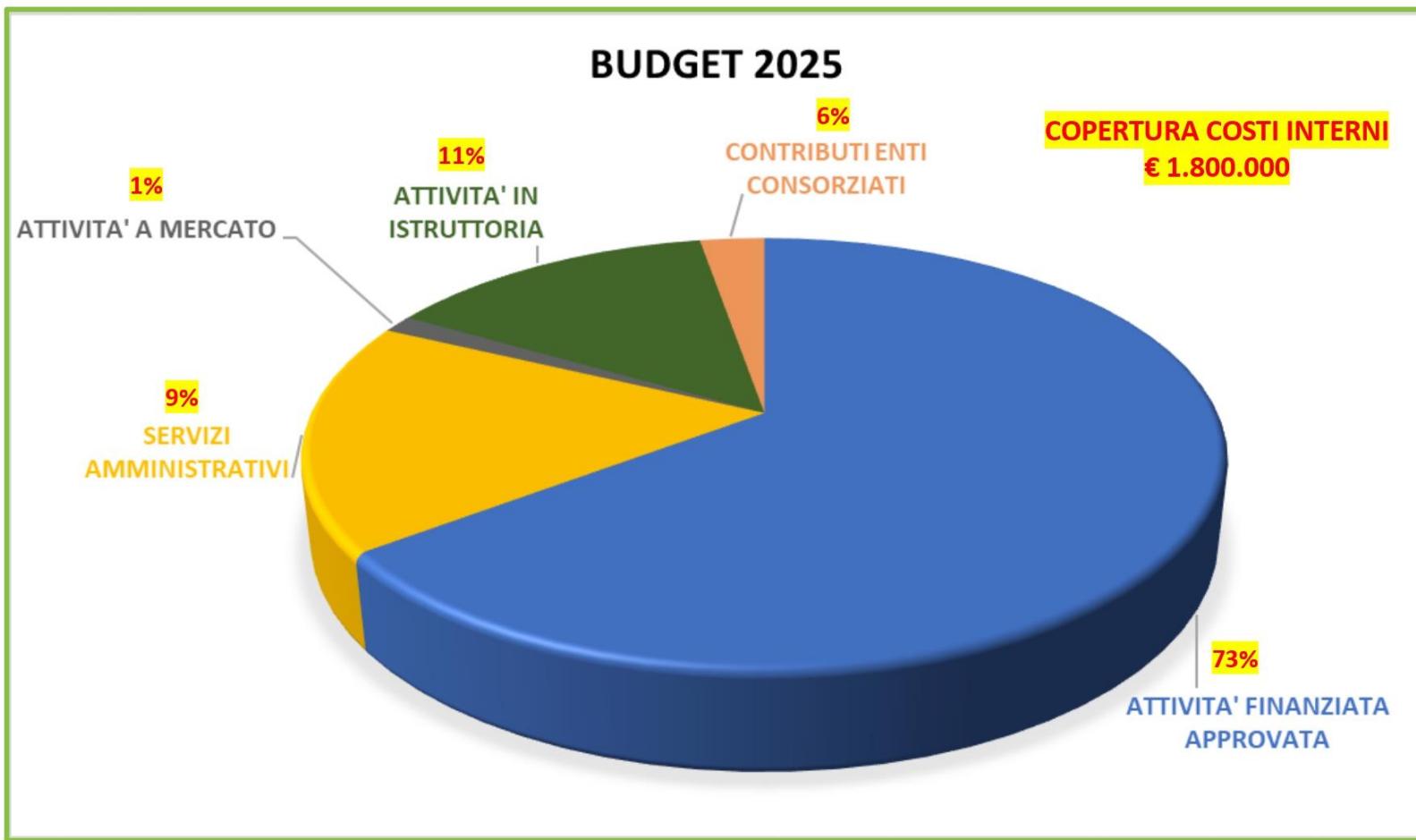
(Iefp) e di istruzione e formazione tecnica superiore (Ifts), nonché per le Fondazioni Its Academy, hanno tempo fino al 31 dicembre 2027 per adeguarsi alle norme di prevenzione e protezione dagli incendi, Scuola Pescarini si è attivata celermente con l'obiettivo di ottenere il Certificato di Prevenzione Incendi dal Comando dei Vigili del Fuoco, aggiungendosi al 25% delle scuole italiane in possesso del CPI.

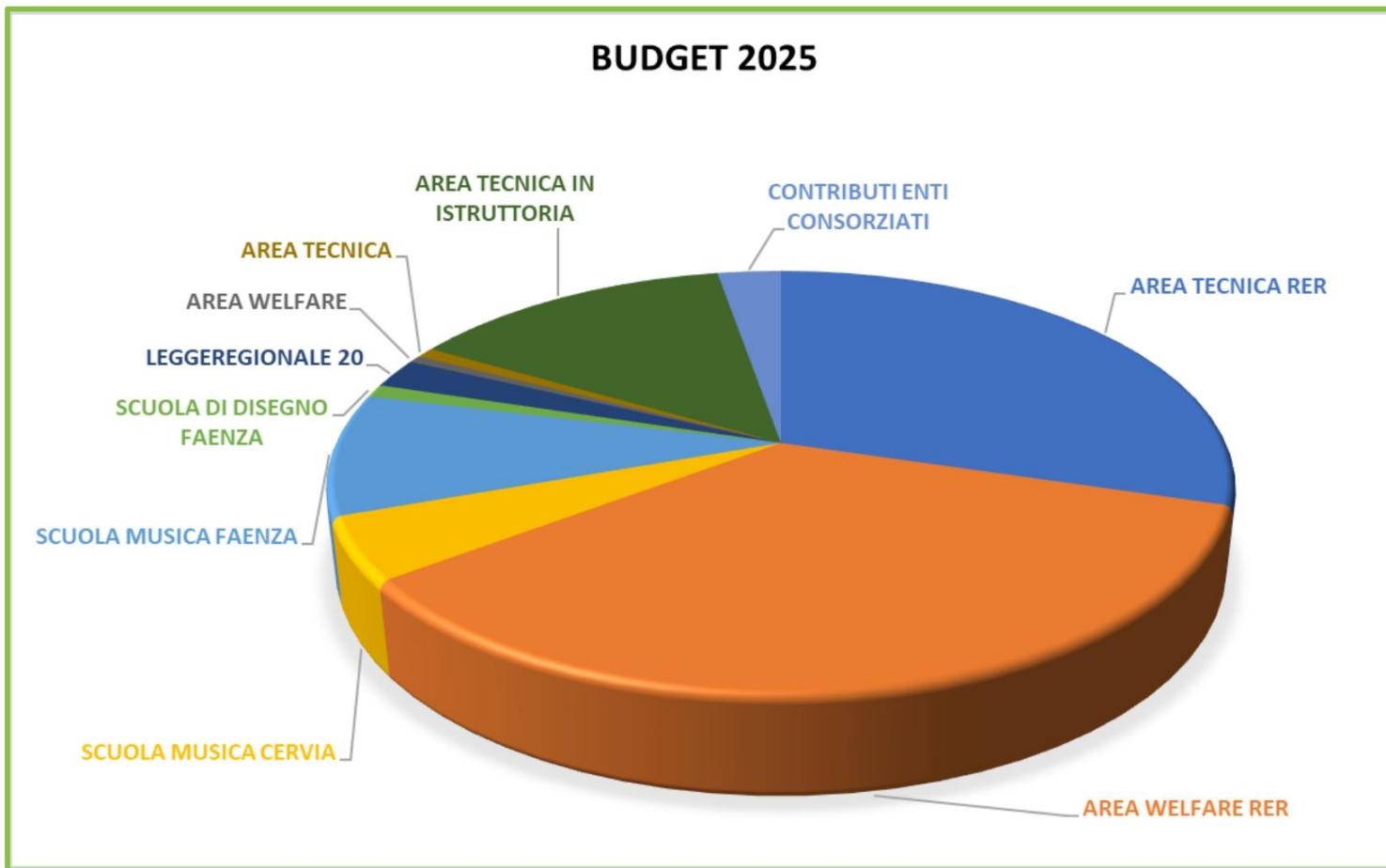
Infatti, nonostante l'obbligatorietà, uno studio effettuato dall'Anagrafe dell'Edilizia scolastica ha fatto emergere che la mancanza del CPI nell'edilizia scolastica pubblica è piuttosto frequente. Infatti, circa il 59% delle scuole italiane non possiede tale certificato.

**BUDGET
PREVISIONALE
2025**

BUDGET 2025		IMPORTO
COSTI FISSI DI STRUTTURA	€	1.800.000,00
COSTO PERSONALE DIPENDENTE	€	1.300.000,00
COSTI FISSI	€	500.000,00
ATTIVITA' FINANZIATA APPROVATA	€	2.553.641,00
AREA TECNICA RER	€	1.171.293,00
AREA WELFARE RER	€	1.382.348,00
SERVIZI AMMINISTRATIVI	€	686.000,00
SCUOLA MUSICA CERVIA	€	190.000,00
SCUOLA MUSICA FAENZA	€	368.000,00
SCUOLA DI DISEGNO FAENZA	€	39.000,00
LEGGEREGIONALE 20	€	89.000,00
ATTIVITA' A MERCATO	€	51.865,00
AREA WELFARE	€	21.490,00
AREA TECNICA	€	30.375,00
ATTIVITA' IN ISTRUTTORIA	€	548.454,00
AREA TECNICA IN ISTRUTTORIA	€	548.454,00
CONTRIBUTI ENTI CONSORZIATI	€	107.000,00
TOTALE	€	3.946.960,00



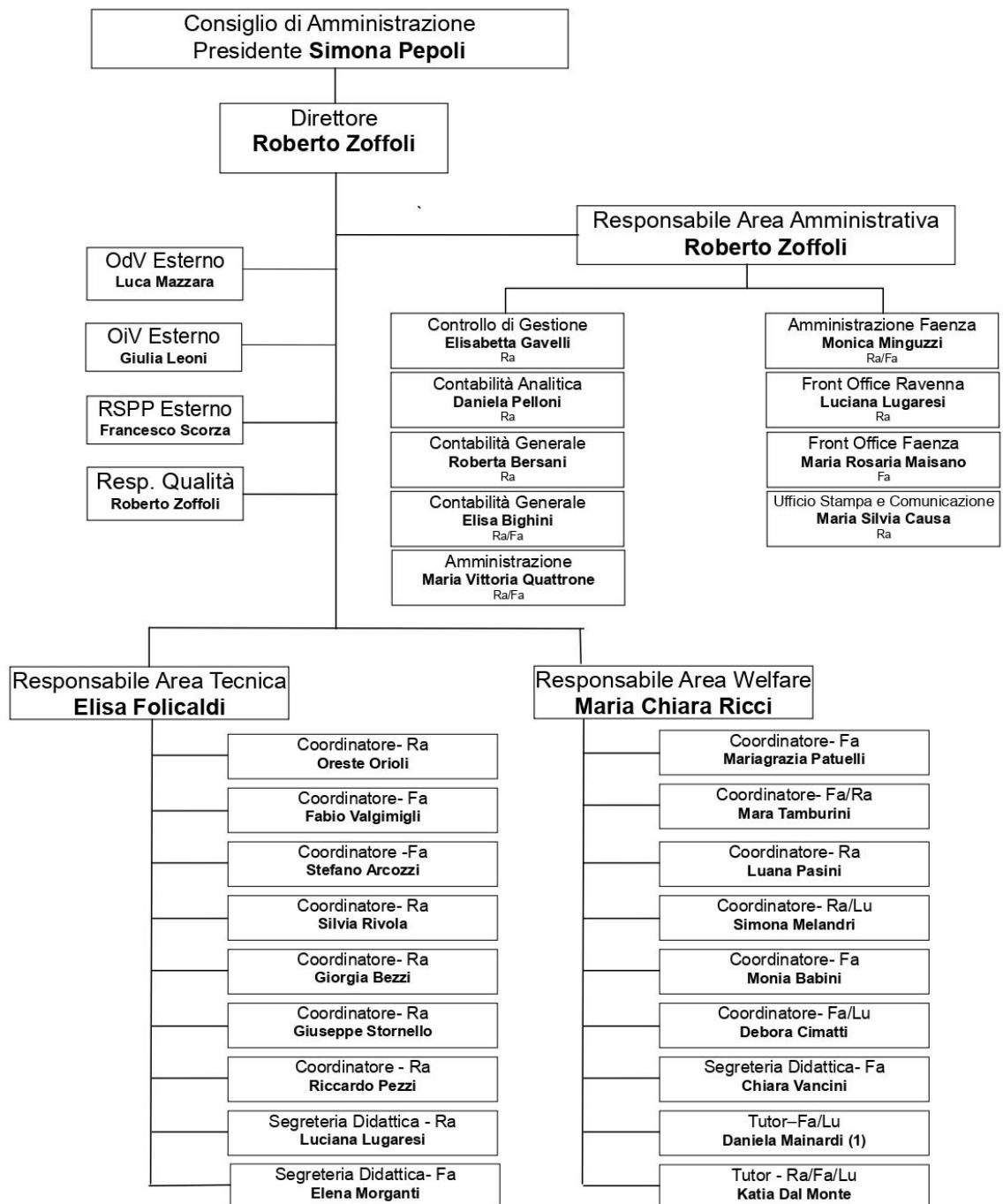




Allegati

- a. Organigramma 2024
- b. Quadri sinottici con indicatori di produttività

Organigramma



Si precisa che da organigramma non esiste Responsabile di Sede ma di area- esiste solo una sede di servizio prevalente.

QUADRO SINOTTICO INDICI DI PRODUTTIVITÀ	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
	Euro										
Valore aggiunto	1.49 9.267	1.38 1.328	1.36 6.188	1.35 0.567	1.27 4.793	1.297.42 4	1.28 5.947	1.40 4.712	1.53 1.318	1.26 7.050	1.52 9.797
Margine operativo lordo	205. 867	151. 809	222. 18	176. 957	180. 915	157. 022	159. 728	255. 620	345. 855	137. 975	245. 792
Valore aggiunto per addetto	57.6 19	55.3 86	56.1 98	56.5 09	54.3 85	51.6 07	51.1 51	56.8 25	57.3 44	48.5 56	52.7 51
Valore aggiunto per ora lavorata	37,6 5	36,7 7	37,2 4	39,1 8	35,5 6	33,0 2	35,1 6	36,7 9	40,8 5	34,3 8	36,4 4
Fatturato per addetto	177. 325	139. 270	167. 557	160. 467	154. 900	144. 425	124. 449	154. 320	140. 488	133. 060	133. 138
Indice di liquidità generale	1,23	1,34	1,22	1,55	1,51	1,46	1,61	1,87	2,21	1,82	2,04

Indicatori	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Valore produzione	4.614 .011	3.473 .455	4.073 .322	3.835 .164	3.630 .866	3.672 .391	3.128 .659	3.814 .795	3.707 .480	3.500 .810	3.861 .027
Risultato bilancio	13.992	7.181	10.743	9.370	26.276	30.902	11.801	54.111	65.685	53.244	56.407
Costi Operativi esterni	3.114 .744	2.092 .127	2.707 .134	2.484 .597	2.356 .073	2.344 .967	1.842 .712	2.410 .083	2.176 .162	2.233 .759	2.331 .230
Manutenzioni ordinarie e straordinarie	163.204	79.001	78.863	44.000	122.538	90.207	85.990	87.448	67.028	51.640	
Dipendenti medio anno	26,02	24,94	24,31	23,90	23,44	25,14	25,14	24,72	26,39	26,31	28,19
Ore lavorate anno	39.816	37.565	36.681	34.464	35.844	39.281	36.569	38.175	37.038	37.163	41.972
Costo del personale in euro	1.293 .400	1.229 .519	1.144 .008	1.173 .610	1.093 .878	1.140 .402	1.126 .219	1.149 .092	1.185 .463	1.129 .074	1.284 .005
Interessi passivi in euro	195	24,34	0	0	0	73,35	36,50	0	0	0	0
Cash flow n° giorni negativi	28	2	0	0	0	38	23	0	0	0	0
Picco saldo negativo in euro	383.987	66.123	0	0	0	348.038	180.506	0	0	0	0
Patrimonio netto in euro	255.834	263.015	273.759	283.129	309.406	340.306	352.107	406.220	471.905	525.148	581.556